

Istituto Comprensivo Bagatti Valsecchi

Varedo

*Scuola dell'Infanzia*

*Donizetti*



Anno scolastico 2020-21

*“La scuola dell’infanzia statale o paritaria si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea.”<sup>1</sup>*

1 Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012- ELABORATE AI SENSI DELL’ARTICOLO 1, COMMA 4, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 MARZO 2009, N. 89, SECONDO I CRITERI INDICATI NELLA C.M. N. 31 DEL 18 APRILE 2012 CON LA SUPERVISIONE DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO MARCO ROSSI-DORIA SU DELEGA DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, FRANCESCO PROFUMO.

# INDICE

## Parte prima

Finalità	pag 4
I bambini	pag 5
I genitori	pag 6
I docenti	pag 7
Insegnamento IRC	pag 8
L'ambiente di apprendimento	pag 9
Competenze chiave	pag 10
Campi d'esperienza	pag 10
Traguardi delle competenze	pag 12
Metodologia	pag 12
Modalità di verifica e valutazione	pag 13

## Parte seconda

Progetto didattico annuale	pag 14
• Premessa e motivazioni	pag 16
• Accogliere per stare ben a scuola	pag 18
• La valigia delle stagioni	pag 24
Progetti che ampliano l'offerta formativa	pag 35
Lead	pag 37

## Finalità

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell' **Identità**, dell'**autonomia**, delle **competenze**, e li avvia alla **cittadinanza**, attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.



### Identità

Costruzione del sé,  
autostima, fiducia nei propri  
mezzi.

Operare scelte e  
assumere

comportamenti sempre  
più consapevoli



### Autonomia

### Competenze



Elaborazione di  
conoscenze e  
abilità.

Attenzione alle  
dimensioni etiche e  
sociali

### Cittadinanza



# I BAMBINI

*I bambini e le bambine che abbiamo di fronte sono un unicum, diverso per storia, personalità, attitudini ; soggetti di diritti , ricchi di risorse per l'apprendimento ma anche bisognosi di cure , affetti , sicurezza .*

*La scuola si presenta come un ambiente capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini che fra i tre anni e i sei esprimono una ricchezza di bisogni ed emozioni , che sono pronti a sperimentare e ad incontrare nuovi linguaggi, che pongono domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose , sugli eventi, sulle relazioni . Un bambino è come un piccolo seme, ha in sé un grandissimo potenziale di crescita e di sviluppo ma per non appassire necessita di essere accolto e accettato.*

*La scuola riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita emotiva, affettiva e cognitiva per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, e generare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza.*

*Particolare attenzione ed importanza viene riservata all' accoglienza nei primi mesi dei bambini che frequentano per la prima volta la scuola , sia dei bambini che ritornano a scuola dopo la pausa estiva. È un tempo caratterizzato da esperienze e attività che si pongono l'obiettivo di favorire e/o facilitare la conoscenza reciproca tra bambini e bambini, bambini e insegnanti, insegnanti e genitori in un percorso di fiducia e condivisione, che è per noi il presupposto indispensabile per iniziare a percorrere insieme il cammino scolastico.*

## I GENITORI

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini : nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose sono portatrici di risorse che vengono valorizzate nella scuola , per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise .

Già prima dell'inserimento , si avviano con i genitori riunioni di presentazioni e colloqui individuali per far conoscere l'ambiente scuola, la sintesi del piano dell'offerta formativa e per raccogliere le prime informazioni: come per i bambini, anche per mamme e papà si progetta un'accoglienza ,perché l'inserimento rappresenta un momento privilegiato di incontro tra scuola e famiglia.

Il rapporto di collaborazione che si cerca di instaurare con i genitori rende sicuramente più efficace, più coerente e qualitativamente migliore la proposta educativa della scuola.

Per questo è fondamentale la partecipazione dei genitori alla vita scolastica che può concretizzarsi , negli incontri di comunicazione didattica (riunioni, colloqui, assemblee ....), ma anche nei momenti di festa collettivi.

Mamma e papà , ma anche nonni, zii sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità, contenuti, strategie educative per aiutare i bambini e le bambine a crescere e a imparare.

Per i genitori che provengono da altre nazioni la scuola si offre come in luogo pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità: ogni cultura che entra insieme al bambino che ne è portatore viene riconosciuta e valorizzata affinché diventi occasione di arricchimento e di maturazione in vista di una convivenza basata sulla cooperazione e rappresenti per tutti un'autentica occasione di educazione alla diversità.

Lo sforzo della comunità scolastica è di superare le difficoltà dell'inserimento dei bambini e di comunicazione con i genitori attraverso l'informazione,

*l'accoglienza, la collaborazione, l'aiuto allo sviluppo della lingua Italiana e il sostegno, con utilizzo di mediatori culturali. .*

*Anche le famiglie dei bambini con disabilità trovano un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli attraverso il riconoscimento delle differenze e un ambiente accogliente e inclusivo .*

## I DOCENTI

*Il prendersi cura è un aspetto costitutivo della professionalità docente nella scuola dell'infanzia che si traduce in uno stile educativo basato sull'ascolto, l'accompagnamento, l'interazione partecipata , la mediazione comunicativa, l'osservazione del bambini e su un intervento indiretto e di regia nell' azione educativa quotidiana.*

*La presenza di insegnanti motivati e preparati attenti ai bisogni e alle specificità dei singoli e dei gruppi di cui si prendono cura è un indispensabile fattore di qualità in grado di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità .*

*L'accoglienza e l'atteggiamento empatico tra adulti si fonda sulla conoscenza reciproca, sul rispetto delle idee e del modo di essere di ognuno, sulle capacità di costruire prima e condividere dopo le scelte progettuali rispettando l'individualità di ciascuno. Rapporti sereni, rilassati, informali, sono immediatamente percepiti come fonte di benessere , generano soddisfazione e un luogo di vita capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i soggetti sviluppando legami di corresponsabilità, di dialogo e cooperazione .*

*Particolare valore viene dato al lavoro collegiale attraverso un'attenta programmazione e progettazione degli interventi didattici educativi per partire dalle e tenendo conto delle differenze di tutti e realizzare quella comunità*

*educante descritta nelle indicazioni nazionali che considera il saper essere oltre al saper apprendere.*

*Nell'organico delle docenti come previsto dalla normativa nazionale sono presenti docenti specializzate per IRC e docenti di sostegno per accogliere le diversità in particolare quelle relative agli alunni con bisogni educativi speciali e rimuovere ogni forma di diseguità, di discriminazione assicurando le migliori possibilità di sviluppo a ciascun bambino.*

### INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

*L'educazione Religiosa si pone come obiettivo di risvegliare nel bambino le domande sul senso della vita, così che esso si possa confrontare con la risposta cristiana al problema dell'esistenza.*

*L'I.R.C ha nella scuola una finalità:*

- Informativa, studio di fatti e dei fenomeni religiosi*
- Culturale, dare le chiavi interpretative della nostra storia e della cultura italiana*
- Educativa, educare e favorire lo sviluppo della personalità nella dimensione religiosa: rispondere alle domande di significato.*

*Pertanto la risposta religiosa non è solo culturale e informativa, essa porta anche un'inevitabile proposta di valori, che possono dare una direzione e delle motivazioni per delle scelte di vita. Tenendo sempre conto dell'ambiente (scuola, ambiente laico) e dei destinatari (bambini, per molti versi influenzabili). Le risposte, a tali domande, saranno date con il massimo rispetto della libertà, e con la preoccupazione di non indurre a aderire alle proposte presentate quanto piuttosto a conoscere queste proposte nella loro specificità. Per la prima volta, gli obiettivi relativi all'Educazione Religiosa non sono in un documento a parte, ma costituiscono parte integrante delle Indicazioni Nazionali. In questo modo*

*l'E.R è riconosciuta pienamente “ tra le finalità della scuola “ e contribuisce alla formazione integrale del bambino.*

## L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

*Il curriculum della scuola non coincide solo con l'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nelle sezioni, nelle intersezioni, negli spazi esterni , nei laboratori, negli ambienti di vita in comune, ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono, per i bambini, come base sicura per nuove esperienze e sollecitazioni.*

*Infatti l'organizzazione degli **spazi e dei tempi** è elemento di qualità pedagogica ed o costantemente oggetto di esplicita progettazione e verifica .*

*Particolare rilevanza viene data alla strutturazione di spazi accoglienti di gioco, di movimento, di espressione, d'intimità , di socialità e di tempi distesi, nei quali è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e in tranquillità sentendosi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.*

# COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



L'orizzonte di riferimento verso cui tende tutto il sistema scolastico italiano è il quadro **delle competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal consiglio dell'unione europea

Le competenze chiave "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione...."

COMPETENZA..  
....un concetto  
complesso.....

**Competenza:** Indica la capacità di usare la conoscenza, l'abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; è descritta in termini di responsabilità e autonomia.



## I campi di esperienza

Nella scuola dell'infanzia  
le competenze chiave si  
sviluppano nei  
**campi di esperienza**.



### Campo di esperienza

E' un concetto dinamico in cui le parti coinvolte (bambino, docente e contesto) si trasformano reciprocamente, si arricchiscono, si evolvono.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Un campo di esperienza è quindi il **vissuto del bambino** nelle sue manifestazioni **comportamentali, comunicative, relazionali**, il suo modo di approcciare le situazioni, ma al tempo stesso è anche il vissuto dell'insegnante e il contesto entro cui le esperienze si svolgono.

La scuola dell'infanzia è impegnata ad offrire ai bambini proposte formative riconducibili ai Campi d'Esperienza.

Le competenze specifiche che fanno capo ai Campi di Esperienza sono state incardinate nella Competenza Chiave europea di riferimento. Avere come riferimento le Competenze Chiavi necessarie allo sviluppo personale e sociale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale (come recita la Raccomandazione Europea), esalta ancora di più la didattica esperienziale tipica della scuola dell'infanzia, centrata sui due grandi mediatori del gioco e della conversazione, ovvero sull'esperienza attiva e ludica.



# TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

*“Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia è ragionevole attendersi che il bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale “*

*Con la progettazione educativo didattica si intende promuovere e sviluppare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese ad ampliarsi progressivamente nel corso della vita.*

*Le competenze Chiave Europee sono sollecitate, sviluppate e verificate in vario modo e a livelli diversi di complessità, durante tutte le attività annuali curricolare ed extracurricolari progettate dalle docenti.*

## METODOLOGIA

*L’azione didattico-educativo quotidiana delle docenti è tesa a valorizzare l’agire concreto, l’esplorazione, il contatto con gli oggetti , la natura, l’arte , il territorio in una costante dimensione ludica, considerata modalità privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.*

*Le attività didattiche vengono proposte con modalità differenti e varie , allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini.*

*Sono previste attività di gruppo e di piccolo gruppo ma anche attività di intersezione per gruppi di età omogenea.*

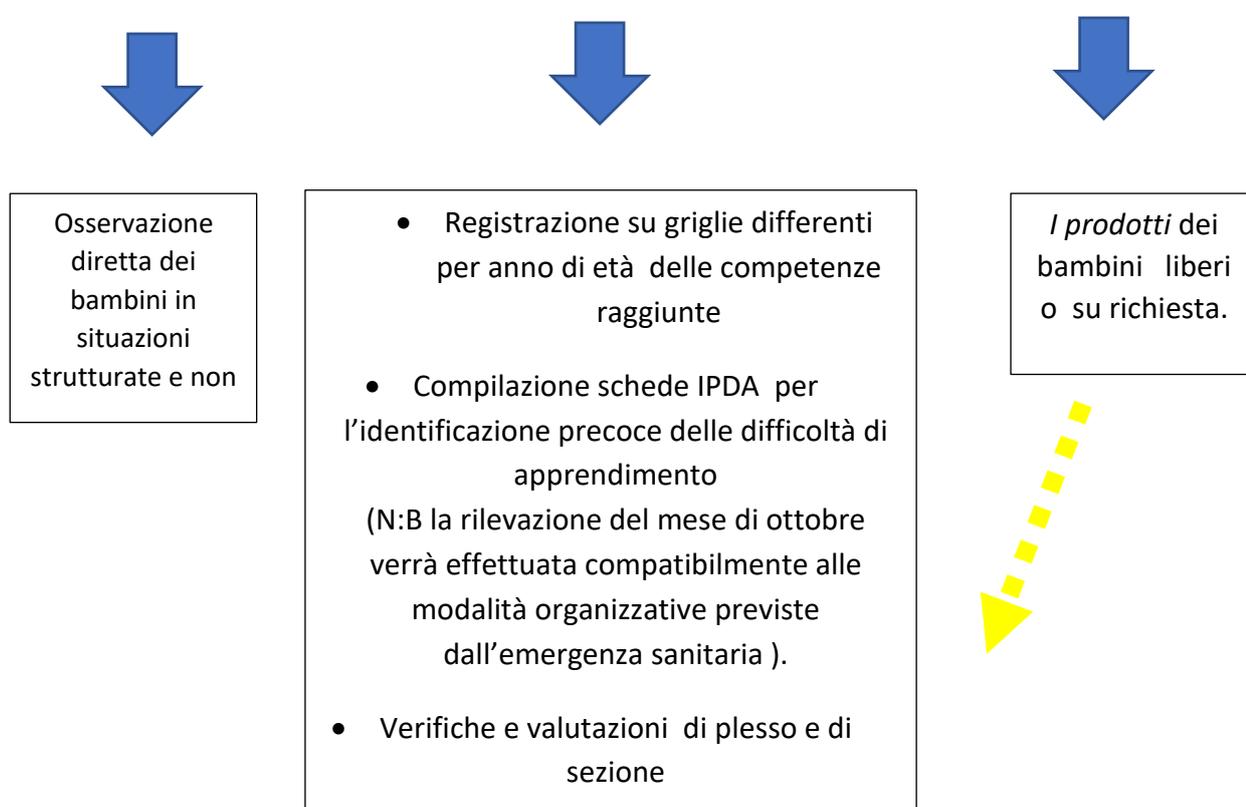
*In particolari periodi dell’anno sono organizzate attività e momenti comuni a tutta la scuola: Natale, Carnevale, festa di fine anno, animazioni teatrali.*

*Tutti i bambini insieme alle insegnanti sentono e vivono questi momenti con intensità emotiva e relazionale.*

# MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e quindi evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a far evolvere e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità .

La valutazione formativa avviene attraverso :



## DOCUMENTAZIONE

La documentazione, è un processo che produce tracce, memoria e riflessione rende visibili le modalità, i percorsi permettendo di valutare i progressi dell' apprendimento individuale e di gruppo .

Ogni team di insegnanti decide le modalità della documentazione del percorso didattico declinato nella programmazione educativa .

## PROGETTO DIDATTICO ANNUALE

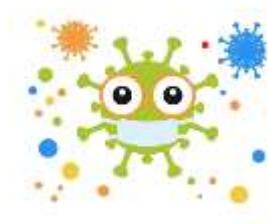


*“La cosa veramente difficile  
non è fare tanta strada ,  
ma costruirne una nuova.  
anche piccola, anche stretta,  
anche piena di buche: ma  
nuova”:*

*E Galliano*



## PREMESSA E MOTIVAZIONI



L'anno scolastico 2020/21 ha certamente caratteristiche di straordinarietà: l'emergenza sanitaria in atto ha collocato la scuola in un contesto particolare ed eccezionale in cui si è reso necessario rivalutare e riorganizzare tutte le dimensioni che ne costituiscono l'essenza, tra cui anche quella educativo-didattico, in modo da salvaguardare gli aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita per la fascia 3-6 anni: corporeità, socialità, relazione, esplorazione e movimento. L'adozione e il rispetto delle prescrizioni sanitarie non devono trovare un equilibrio con la qualità pedagogica.

Tale premessa ha spinto il team docente a rivedere e rimodulare il Piano Personalizzato delle Attività Educative in modo da renderlo essenziale nei contenuti e facilmente fruibile anche nel caso in cui, un ulteriore lockdown ci metta nella condizione di dover attivare la Didattica Digitale Integrata.

Il Piano è stato così riorganizzato:

- le Unità di Apprendimento sono limitate a **2 macroaree** da declinare nelle varie sezioni a seconda dei bisogni dei bambini, dei loro interessi e delle loro peculiarità;
- nel caso in cui sia momentaneamente sospesa la didattica in presenza e venisse reintrodotta un lockdown, l'esigenza primaria sarà quella di ristabilire e mantenere un legame educativo (LEAD-Legami Educativi a Distanza) tra

*insegnanti e bambini e tra insegnanti e genitori anche se in un ambiente virtuale (dagli Orientamenti pedagogici sui Lead: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia- 6 maggio 2020); considerate le linee guida per la didattica digitale integrata (allegate al DM 89- 7 agosto 2020) si prevedono brevi incontri sulla piattaforma Teams per sezione o gruppo di bambini e il mantenimento del contatto comunicativo diretto con le famiglie;*

- *la necessità di mantenere le classi “bolle” ha reso necessario eliminare tutti i momenti in comune e in intersezione (feste, spettacoli, uscite) e tutti i progetti in cui era previsto l'intervento di specialisti esterni (motricità, inglese, alimentazione...);*
- *è stata inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, come richiesto dalla Legge 20 agosto 2020 n.92, con la proposta di attività trasversali di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile che mettano in luce il rispetto di regole condivise a scuola, nella comunità e nella società a salvaguardia della convivenza e della legalità.*



## MACROAREE

### 1. ACCOGLIERE PER STARE BENE A SCUOLA (settembre - ottobre).

*Nella situazione attuale, questo periodo è di fondamentale importanza per i bambini perché rappresenta il primo riaffacciarsi ad un contesto sociale dopo un lungo periodo trascorso in famiglia con relazioni limitate; è un momento delicato in cui ognuno porterà con sé il proprio vissuto, fatto anche di paure e timori.*

*Saranno mesi dedicati ad accogliere bambini e famiglie, a ritrovarsi e ristabilire le relazioni, a riprendere le routine che, sottoforma di gioco, saranno il veicolo per il rispetto delle regole sanitarie.*

## *2. LA VALIGIA DELLE STAGIONI (novembre – maggio).*

*Alla scoperta del passare del tempo attraverso le stagioni utilizzando storie, mediatori fantastici, metodologie e strumenti diversi a seconda delle fasce di età e dei bambini presenti nelle varie classi, scegliendo di approfondire ambiti diversi (scientifico, artistico, musicale, creativo.....) ma sempre all'interno di una visione integrata dei saperi .*

# 1. Accogliere per stare bene a scuola



*In questo particolare periodo della nostra vita, i bambini e le bambine sono stati quelli che più hanno sofferto l'isolamento e il blocco di una nazione intera. La riduzione dei contatti sociali ha avuto un forte impatto, non solo per il valore dell'amicizia, ma anche per lo sviluppo della personalità, della fiducia e della collaborazione reciproca.*

*Il team docenti, attenendosi alle linee guida, per la prevenzione al COVID-19, del Ministero dell'Istruzione, del Ministero della Salute e del Comitato Tecnico Scientifico, ha focalizzato una particolare attenzione al benessere psico-fisico dei bambini stessi, organizzando un rientro a scuola il più normale possibile.*

*La scuola è un ambiente educativo che propone al bambino esperienze creative motivanti, sia strutturate che non, nel quale ci si sente accettati e circondati da persone che aiutano a crescere.*

*Le Indicazioni Nazionali sottolineano l'importanza di questo momento in quanto "...l'ambientamento e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra scuola e famiglia ... è importante accogliere i bambini in modo personalizzato e riuscire a farsi carico delle emozioni loro e dei loro familiari nei delicati momenti dei primi distacchi, nei primi passi verso l'autonomia, l'ambientazione e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e adulti."*

*È indispensabile che, entrando a scuola, ciascun bambino trovi uno spazio sereno, affettuoso e contenitivo, organizzato in base alle proposte educativo-didattiche, alle attività di routine e tenendo conto delle esigenze e dei bisogni di ogni singolo.*

*L'ingresso a scuola segna, per il bambino, il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia, non priva però, di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e un'accoglienza adeguate.*

*Accogliere significa riconoscere il mondo interiore di ogni singolo bambino, dare spazio ai suoi pensieri e ai suoi quesiti, rispettare i suoi tempi e i suoi bisogni; dargli la possibilità di giocare, creare relazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.*

*Il progetto accoglienza si propone di offrire ai bambini, che affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento nella Scuola dell'Infanzia, una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni, nell'ottica successiva della strutturazione del percorso formativo.*

*Focalizzando l'attenzione sui nuovi iscritti, è indispensabile soprattutto nei primi giorni, stabilire una relazione insegnante-bambino positiva con adeguati tempi per l'ascolto, la rassicurazione, lo stimolo, il contenimento di ansie oltre che un'attenta osservazione finalizzata ad individuare bisogni e peculiarità di ciascuno.*

*Anche per i bambini di 4 e 5 anni, già frequentanti, è necessario creare una situazione di serenità e rapporto personale, al fine di favorire la riappropriazione di spazi, tempi e relazioni, lasciati al termine del precedente anno scolastico da una didattica a distanza che non sempre ha funzionato bene per tutti.*

*Ogni sezione ha deciso di adottare tempistiche e modalità differenti da dedicare al delicato momento dell'accoglienza.*

COLLOCAZIONE TEMPORALE E DURATA	<b>SETTEMBRE-OTTOBRE</b>
CAMPI D'ESPERIENZA PRINCIPALI	<b>IL SÈ E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO LA CONOSCENZA DEL MONDO IMMAGINI SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE</b>
ATTIVITÀ	<b>DRAMMATIZZAZIONI ATTIVITÀ GRAFICHE, PITTORICHE, MANIPOLATIVE, MUSICALI, DI ROUTINE (CALENDARIO PRESENZE, INCARICHI E IGIENE PERSONALE). GIOCHI MOTORI, E DI CONOSCENZA CONVERSAZIONI IN CIRCLE TIME.</b>
METODOLOGIA	<b>LAVORI DI GRUPPO, INDIVIDUALI, A COPPIE, CONVERSAZIONI IN CIRCLE TIME, TUTORING.</b>
MATERIALI	<b>SEMPLICI STORIE, FILASTROCCHES, POESIE, MATERIALE DI FACILE CONSUMO E RECUPERO, PASTA DA MODELLARE E TRAVASI.</b>
PRODOTTI ELABORATI	<b>ELABORAZIONI GRAFICHE, MANUFATTI, FOTO DEI PRODOTTI .</b>
VALUTAZIONE	<b><u>In itinere</u> : DELL'IMPEGNO, DELL'INTERESSE E DELLA PARTECIPAZIONE. Di prodotto : QUALITÀ DEL PRODOTTO ((originalità e creatività), VERIFICA DELLA COMPRESIONE DELLA CONSEGNA.</b>
EVENTO DI PARTENZA	<b>OGNI TEAM DI INSEGNANTI DECIDE IN BASE ALLE ESIGENZE/PROBLEMATICHE DELLA PROPRIA SEZIONE</b>

### **TRE ANNI**

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Sociali e civiche</b>	Sviluppa il senso dell'identità personale  Gioca in modo costruttivo con gli altri bambini  Comunica, esprime emozioni.	Superare la dipendenza dall'adulto  Portare a termine piccoli compiti in autonomia .  Aspettare dal momento della	Regole fondamentali della convivenza  Routine igieniche sanitarie .  Regole della vita e del lavoro di classe

		<p>richiesta alla soddisfazione del bisogno</p> <p>Accettare e gradualmente rispettare le regole, i turni i ritmi.</p> <p>Riconoscere i compagni le maestre, gli spazi e i materiali</p>	
<b>Madrelingua</b>	<p>Ascolta e comprende piccole narrazioni</p> <p>Si esprime con brevi frasi</p>	<p>Ascoltare e comprendere i discorsi altrui</p> <p>Formulare frasi di senso compiuto</p>	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali</p>
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	<p>Inizia ad utilizzare strumenti espressivi</p> <p>Sperimenta schemi motori</p>	<p>Sperimentare diversi materiali senza paura di sporcarsi</p> <p>Coordinare i movimenti</p>	<p>Elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici</p> <p>Principali parti del corpo</p>

#### **QUATTRO ANNI**

<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>EVIDENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Civiche e sociali</b>	<p>Sviluppa il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti</p> <p>Gioca in modo costruttivo e partecipativo con gli altri bambini</p> <p>Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità</p> <p>Riflette e si confronta con gli altri bambini</p>	<p>Portare a termine compiti e attività di routine in autonomia</p> <p>Collaborare con gli altri</p> <p>Rispettare i tempi degli altri</p> <p>Partecipare attivamente alle attività e ai giochi</p> <p>Esprimere verbalmente le proprie emozioni</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza</p> <p>Regole igieniche sanitarie</p> <p>Regole della vita e del lavoro di classe</p>

<b>Madrelingua</b>	Ascolta, comprende e inizia a chiedere spiegazioni  Sperimenta drammatizzazioni	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui  Interpretare semplici ruoli nella drammatizzazione	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni verbali  Potenzialità comunicative del corpo
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Partecipa all'attività di drammatizzazione  Prova piacere nel movimento  Rappresenta il corpo	Esprimere attraverso il linguaggio mimico gestuale  Coordinare gli schemi motori statici e dinamici  Nominare, indicare e rappresentare le principali parti del corpo	Il corpo e il movimento sicuro

### CINQUE ANNI

<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Civiche e sociali</b>	<p>Manifesta il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato</p> <p>Gioca in modo costruttivo, partecipativo, collaborativo e creativo con gli altri bambini</p> <p>Riflette, si confronta discute con gli adulti e gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità fra chi ascolta e chi parla</p> <p>Sa di avere una storia personale e la</p>	<p>Assume iniziative e porta a termine compiti e attività in autonomia</p> <p>Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune</p> <p>Aiutare i compagni più giovani e quelli che chiedono aiuto o in difficoltà</p> <p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato</p>	<p>Significato della regola</p> <p>Regole della vita e del lavoro di classe</p> <p>Regole fondamentali della convivenza</p> <p>Regole igieniche sanitarie</p>

	<p>mette a confronto con le altre.</p> <p>Assume comportamenti corretti per il rispetto delle persone , delle cose, dei luoghi e degli ambienti</p>		
<b>Madrelingua</b>	<p>Ascolta e comprende chiede e offre spiegazioni</p> <p>Argomenta attraverso il linguaggio verbale</p>	<p>Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto</p> <p>Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana</p> <p>Principi essenziali di comunicazione del discorso .</p>
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	<p>Esprime attraverso il disegno e altre attività manipolative le fasi di una storia</p> <p>Rappresenta il corpo fermo e in movimento</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori</p>	<p>Esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione</p> <p>Individuare le diversità di genere</p> <p>Padroneggiare schemi motori statici e dinamici</p>	<p>Principali forme di espressione artistica</p> <p>Concetti di successione</p> <p>Il corpo e le differenze di genere</p> <p>Le regole dei giochi</p>
<b>Matematica scienze e tecnologia</b>	<p>Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente</p> <p>Si orienta correttamente negli spazi eseguendo percorsi noti</p>	<p>Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale e spaziale</p>	<p>Periodizzazioni : fasi della giornata .</p> <p>Concetti temporali : prima dopo.</p> <p>Concetti spaziali</p>
<b>Imparare ad imparare</b>	<p>Formula ipotesi per spiegare</p>	<p>Individuare semplici collegamenti fra informazioni contenute in testi narrati da adulti con l'esperienza vissuta e o con conoscenze già possedute</p>	<p>Strategie di memorizzazione</p>



## 2. La valigia delle



stagioni



In questo anno scolastico il team docente ha pensato di proporre ai bambini una macro unità d'apprendimento, da novembre a maggio, dal titolo LA VALIGIA DELLE STAGIONI, pensata per accompagnare il bambino alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale .

C'è un legame profondo e indiscutibile che lega la vita degli uomini alla natura e ai suoi fenomeni: conoscere le stagioni nel loro susseguirsi , individuarne le caratteristiche principali, rilevare le differenze, cogliere i mutamenti e le trasformazioni che le accompagnano, aiuta i bambini a rendersi consapevoli di far parte di un sistema scandito dal divenire e dal cambiamento e contemporaneamente fa loro apprezzare e rispettare la natura.

Inoltre l'attenzione alla periodicità avvicina i bambini a, cogliere il senso ciclico del passare del tempo e alla dimensione cronologica con le sue scansioni, i mesi, i giorni, le date.

La scelta di questo filo conduttore è stata voluta e condivisa dal collegio delle docenti perché racchiude all'interno di esso vari percorsi ove spaziare; il progetto è articolato in più unità di apprendimento, dei veri e propri contenitori di conoscenze organizzate per acquisire le abilità e le competenze finali.

Le unità d'apprendimento trovano la loro sistemazione solo nel corso dello svolgimento perché non sono unità di insegnamento ma di apprendimento, cioè attente a promuovere il fare e l'agire del bambino tenendo conto delle singole e diverse specificità.

L'argomento, o meglio l'esperienza conoscitiva potrà essere introdotta, a secondo delle esigenze della sezione, con un evento: i bambini troveranno in classe la valigia delle stagioni, un elemento che li accompagnerà nell'attività di stupore-magia-scoperta-osservazione nel susseguirsi delle stagioni. Al suo interno di volta in volta potranno essere inseriti elementi strutturati, libri, immagini d'arte, dispositivi multimediali ed elementi naturali come foglie corteccia frutti fiori pigne ..... per favorire la curiosità e l'osservazione per la natura e l'ambiente circostante, in relazione alle caratteristiche stagionali.

Lo strumento della narrazione, avrà un ruolo importante nello svolgimento di questa macroarea perché il team docenti ritiene che un adulto che legge



a alta voce ad un bambino, compie un atto d'amore con risvolti importanti per lo sviluppo della personalità: sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale. Ancora oggi, come ieri, i bambini hanno voglia di ascoltare fiabe e storie che arrivano al cuore e alla mente ed hanno voglia di mettere le ali e volare dentro a mondi straordinari.

# UNA VALIGIA .....TANTE DIREZIONI.....



COLLOCAZIONE TEMPORALE E DURATA	<b>NOVEMBRE-MAGGIO</b>
CAMPI DI ESPERIENZA PRINCIPALI	<b>IL SÉ E L'ATRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, LA CONOSCENZA DEL MONDO, IMMAGINI SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE</b>
ATTIVITA'	<b>DRAMMATIZZAZIONI, ATTIVITA' GRAFICHE, PITTORICHE, MANIPOLATIVE, GIOCHI</b>
METODOLOGIA	<b>LAVORI DI GRUPPO, INDIVIDUALI, CIRCLE TIME,</b>
MATERIALI	<b>LIBRI MATERIALE DI FACILE CONSUMO, CD MUSICALI, STRUMENTI MUSICALI TRAVESTIMENTI, MATERIALI DI RECUPERO SENSORIALE, ECC ...</b>
PRODOTTI ELABORATI	<b>ELABORAZIONI GRAFICHE, FOTO DEI PRODOTTI ,</b>
VALUTAZIONE	<b><u>Di processo:</u> DELL'IMPEGNO, DELL'INTERESSE E DELLA PARTECIPAZIONE <u>Di prodotto:</u> ORIGINALITA' E CREATIVITA'. VERIFICA DELLA COMPrensIONE E DELLA CONSEGNA</b>

### TRE ANNI

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>Madrelingua</b>	<p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili</p> <p>Descrive e racconta situazioni ed eventi personali</p> <p>Esprime stati d'animo</p> <p>Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse</p>	<p>Formulare frasi di senso compiuto</p> <p>Ascoltare e comprendere i discorsi altrui</p>	<p>Lessico fondamentale</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso</p>

	e la partecipazione, di comprendere il significato generale, così come alcune informazioni esplicite		
<b>Matematica, scienza e tecnologia</b>	<p>Individua, a richiesta, grosse differenze tra materiali, oggetti e elementi naturali</p> <p>Ordina in base a macro caratteristiche</p> <p>Individua le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura</p>	<p>Individuare e descrivere le caratteristiche sensoriali negli oggetti</p> <p>Raggruppare secondo un criterio dato</p> <p>Individuare quantità: pochi - tanti</p>	<p>Prime discriminazioni: uguaglianze e differenze</p> <p>Raggruppamenti</p>
<b>Sociali e civiche</b>	<p>Sviluppa il senso dell'identità personale</p> <p>Interagisce con i compagni prevalentemente in coppia o a piccolo gruppo</p> <p>Gioca in modo costruttivo con i compagni stabilendo accordi nel breve periodo</p> <p>Spiega e motiva con frasi semplici le proprie intenzioni durante un gioco</p> <p>Riconosce e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità</p> <p>Rispetta le regole, le persone, le cose, gli ambienti</p>	<p>Collaborare con gli altri</p> <p>Rispettare i tempi degli altri</p> <p>Scambiare materiali e giochi</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un'azione eseguita o di un'azione svolta</p>	<p>Regole della vita e del lavoro di classe</p> <p>Principali ruoli nei diversi contesti</p>

<b>Imparare a imparare</b>	<p>Mette in relazione materiali o oggetti su richiesta dell'insegnante</p> <p>Acquisisce informazioni da immagini, spiegazioni, racconti</p> <p>Individua il materiale occorrente e le attività da svolgere sulla base di semplici consegne fornite</p>	<p>Individuare semplici collegamenti</p> <p>Individuare strumenti operativi</p>	Strumenti o risorse adeguate alla richiesta
<b>Consapevolezza e espressione culturale</b>	<p>Scopre il corpo umano, i sensi, le proprietà degli oggetti e dei materiali</p> <p>Comunica emozioni attraverso il linguaggio del corpo e partecipa a giochi senso-motori</p> <p>Esprime con semplici disegni spontanei uno o più particolari di un vissuto</p> <p>Canta semplici canzoni</p>	<p>Partecipare attivamente ad attività di gioco senso-motorio</p> <p>Esprimere le proprie sensazioni attraverso il linguaggio corporeo, manipolativo, grafico-pittorico</p> <p>Tracciare semplici segni/disegni</p> <p>Partecipare attivamente al canto corale</p>	Tecniche di rappresentazione grafica e plastica

#### QUATTRO ANNI

<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Comunicazione nella Madrelingua</b>	Ascolta e comprende narrazioni	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui	Elementi di base per la comunicazione orale con adulti e coetanei

	Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici	Formulare frasi di senso compiuto	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali
<b>Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia</b>	<p>Raggruppa secondo criteri diversi</p> <p>Individua le trasformazioni nella natura e nell'ambiente circostante</p> <p>Osserva il proprio corpo ( gli organi di senso) associando le azioni</p>	<p>Raggruppare oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate</p> <p>Ordinare in autonomia oggetti</p> <p>Indicare analogie e differenze tra elementi naturali e artefatti</p> <p>Riconoscere la relazione tra oggetti</p> <p>Esplorare ed osservare attraverso l'uso di tutti i sensi</p>	<p>Concetti topologici e spaziali</p> <p>Seriazioni e ordinamenti</p> <p>Strumenti e tecniche per raggruppamenti</p>
<b>Imparare ad imparare</b>	Acquisisce ed interpreta le informazioni	<p>Rispondere a domande su un testo</p> <p>Utilizzare piccole strategie di memorizzazione</p>	<p>Verbalizzazione e successione di avvenimenti</p> <p>Filastrocche e canzoncine</p>
<b>Sociali e Civiche</b>	<p>Sviluppa il senso dell'identità personale</p> <p>Ascolta, riflette e discute con gli adulti e con gli altri bambini</p> <p>Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini</p>	<p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato</p> <p>Rispettare i tempi degli altri collaborando insieme</p> <p>Partecipare attivamente alle attività, ai giochi</p>	<p>Le regole fondamentali della convivenza</p> <p>Regole della vita e della classe</p>

<p><b>Consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<p>Conosce il proprio corpo</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p> <p>Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative ai corretti stili di vita</p> <p>Utilizza strumenti espressivi, artistici, visivi e multimediali, materiali e strumenti diversi per le attività gestuali, manipolative simboliche e sensoriali</p>	<p>Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere</p> <p>Distinguere il gusto/sapore di alimenti, suoni/rumori e odori gradevoli/sgradevoli dell'ambiente circostante</p> <p>Distinguere comportamenti e scelte sensoriali (olfatto udito gusto)</p> <p>Seguire spettacoli di vario tipo</p> <p>Ascoltare brani musicali</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p> <p>Esprimersi con il linguaggio mimico-gestuale</p> <p>Utilizzare diversi materiali per sviluppare le capacità senso-percettive</p>	<p>Il corpo e le differenze di genere</p> <p>Utilizzo dei cinque sensi</p> <p>Regole di igiene del corpo e degli ambienti</p> <p>Le principali forme di espressione artistica</p> <p>Gioco simbolico</p>
<p><b>Spirito di iniziativa e intraprendenza</b></p>	<p>Assume e porta a termine compiti e iniziative</p> <p>Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti</p> <p>Trova piccole soluzioni a problemi di esperienza;</p>	<p>Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro</p> <p>Cooperare con gli altri nel gioco e nel lavoro</p> <p>Riconoscere semplici situazioni</p>	<p>Regole della discussione</p> <p>I ruoli e la loro funzione</p> <p>Modalità di rappresentare piccoli grafici o tabelle</p> <p>Fasi di un'azione</p>

	adotta strategie di problem solving	problematiche e formulare ipotesi	
--	-------------------------------------	-----------------------------------	--

**CINQUE ANNI**

<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Madrelingua</b>	<p>Ascolta e comprende messaggi di complessità crescente, ricchi ed articolati</p> <p>Esprime e comunica emozioni sentimenti argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</p> <p>Ascolta interagisce interviene con gli altri in modo appropriato e nei discorsi di gruppi ponendo domande</p> <p>Descrive e racconta situazioni ed eventi personali</p> <p>Sperimenta rime filastrocche drammatizzazioni</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, copia o scrive il proprio nome</p> <p>Cerca somiglianze e analogie fra tra suoni e significati</p>	<p>Ascoltare e decodificare i discorsi altrui</p> <p>Descrivere e raccontare</p> <p>Riassumere con parole proprie una breve racconto letto dall'adulto</p> <p>Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative</p> <p>Esprimere sentimenti e stati d'animo</p> <p>Riprodurre e confrontare scritte</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana</p> <p>Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase</p> <p>Principali connettivi logici</p>
<b>Matematica scienze e tecnologia</b>	<p>Raggruppa ordina oggetti secondo criteri diversi e ne identifica alcune priorità</p> <p>Confronta e valuta quantità</p>	<p>Raggruppare secondo criteri</p> <p>Numerare</p> <p>Realizzare percorsi ritmici binari e terziari</p>	<p>Concetti topologici e spaziali</p> <p>Seriazioni e ordinamenti</p> <p>Raggruppamenti</p> <p>Concetti temporali</p>

	<p>Opera corrispondenze biunivoche</p> <p>Osserva con attenzione il corpo , l'ambiente i fenomeni naturali</p> <p>Individua e motiva trasformazioni note nelle persone cose e nella natura</p> <p>Rappresenta graficamente un semplice percorso procedurale</p> <p>Utilizza semplici simboli per registrare compiere misurazioni con strumenti non convenzionali</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante pone domande, discute, confronta ipotesi, soluzioni, spiegazioni e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>Individuare i rapporti topologici di base</p> <p>Stabilire la relazione tra oggetti , persone e fenomeni</p> <p>Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi</p> <p>Porre domande sulle cose sulla natura</p> <p>Descrivere e confrontare fatti ed eventi.</p>	
<p><b>Competenze sociali e civiche</b></p>	<p>Argomenta confronta, sostiene le proprie ragioni con adulti e bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente , ascoltando il contributo degli altri.</p> <p>Riconosce semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza .</p>	<p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni</p> <p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad uno socializzato</p> <p>Manifestare interesse per i membri del gruppo : ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco .</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza; loro ruoli e funzioni</p> <p>Regole della vita del lavoro di classe</p> <p>Significato della regole</p>

		<p>Scoprire e conoscere il proprio corpo</p> <p>Rispettare i tempi degli altri</p> <p>Collaborare con gli altri per realizzare un progetto comune</p>	
<p><b>Spirito di iniziativa e intraprendenza</b></p>	<p>Prende iniziative di lavoro e di gioco</p> <p>Effettua valutazioni rispetto al contesto</p> <p>Esegue consegne anche complesse con cura e precisione</p> <p>Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine</p> <p>Collabora nelle attività di gruppo e se richiesto presta aiuto</p> <p>Esprime proprie valutazioni sul proprio lavoro , su cose , su racconti, ecc .</p> <p>Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni</p>	<p>Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto</p> <p>Sostenere la propria opinione con argomenti semplici ma pertinenti</p> <p>Formulare proposte di lavoro</p> <p>Cooperare con gli altri</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro , di un compito , di un'azione seguita</p> <p>Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti d'esperienza</p>	<p>Regole della discussione</p> <p>I ruoli e le funzioni</p> <p>Fasi di un'azione</p>



I progetti a completamento dell'offerta formativa della scuola sono sempre stati una parte importante del PPAE: le docenti hanno sempre scelto consapevolmente di arricchire l'esperienza scolastica dei bambini con delle proposte pensate e calibrate sulle diverse età, scelte tra le varie alternative di enti esterni, specialisti e progetti comunali.

Purtroppo lo scorso anno tutto questo si è interrotto bruscamente e, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, anche per questo anno il team docente è costretto a sospendere l'attuazione dei progetti che prevedono l'intervento di specialisti esterni.

Alla base di questa decisione c'è la consapevolezza di non poter attuare i progetti in completa sicurezza ed in ottemperanza dei protocolli poiché prevedono trasversalità, l'intersezione fra classi e l'ingresso di personale esterno.

Per gli stessi motivi, a malincuore, non saranno attuati nemmeno i progetti offerti dall'amministrazione comunale.

Tutti i progetti che possono essere attuati nella scuola in sicurezza e preservando l'integrità dei gruppi sezione saranno realizzati dalle docenti di classe.

#### Progetti CHE AMPLIANO L'OFFERTA FORMATIVA:

↘ Raccordo scuole primarie e asilo nido

↘ Un computer per giocare

↘ Sicuri a scuola



*Il mio amico ambiente*



*Arte e colori nelle stagioni*



*A caccia di...materiali di scarto per il  
riuso creativo*



*Documentazione : rileggiamo e presentiamo  
il nostro lavoro*



### ( Legami Educativi a Distanza )

*In caso di sospensione temporanea della didattica in presenza o di nuovo lockdown, per mantenere vivo il contatto con gli alunni, si organizzerà almeno una volta alla settimana un breve incontro sulla piattaforma Teams, per sezione o a gruppi di bambini a seconda delle esigenze della classe .*

*Alle famiglie verranno garantite le indicazioni per lo svolgimento delle attività a distanza prevedendo anche modalità di riscontro, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.*

*Gli incontri offriranno non solo la possibilità di un contatto diretto con i bambini , ma anche opportunità, di scoperta e di apprendimento ragionato per gli alunni .*

*“Ma quand’è che un viaggio è buono ?*



*Quando sai dove andare .*

*Ma anche quando non lo sai .*

*E lo scopri strada facendo.*

*Quando alla fine del cammino*

*c’è quello che ti aspettavi.*

*O chi ti aspettava .*

*O quando invece c’è qualcosa che ti stupisce.*

*O qualcuno “*

*Masini e De Canno*

*A cura delle docenti*

*della Scuola dell’Infanzia Donizetti*

*IC Bagatti Valsecchi*

*Varedo MB*